

Art. 25, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo n. 1/2008. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio piemontese nel 2023. Approvazione dei Criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio piemontese il 6 luglio 2023 (OCDPC 1019/23) e il 13 agosto 2023 (OCDPC 1038/2023).

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi

il 6 luglio 2023 nel territorio della Provincia di Cuneo
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1019 del 5 settembre 2023)

il 13 agosto 2023 a Bardonecchia (TO)
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1038 del 9 novembre 2023)

Premesso che:

nel 2023 il territorio piemontese è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni, gravi danni alle attività economiche e produttive.

I summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, allagamenti, danneggiamenti alle strutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete di servizi essenziali.

L'articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) sancisce che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile con cui si dispone, tra l'altro, nel limite delle risorse disponibili, in ordine all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2 lettera c).

Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile appresso descritte le quali dispongono,

tra l'altro, che si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Richiamati i seguenti provvedimenti riferibili ad ogni evento meteorologico succitato:

- 1) la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Provincia di Cuneo*" con cui il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 6 luglio 2023 (grandinate di forte intensità, sostenute raffiche di vento ed abbondanti precipitazioni meteoriche);
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 la quale proroga di 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il 6 luglio 2023;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1019 del 5 settembre 2023 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo*" ;
 - l'Ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1019/2023 del 29 settembre 2023, che ha circoscritto e dettagliato l'elenco dei Comuni colpiti dall'evento in questione;
 - l'Ordinanza commissariale n. 5/A1800A/1019 del 29 novembre 2024 "*... Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del Piano degli interventi*";
- 2) la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 con cui il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del comune di Bardonecchia della città metropolitana di Torino;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2024 la quale proroga di 12 mesi, fino al 23 ottobre 2025, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Bardonecchia ;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1038 del 9 novembre 2023 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del comune di Bardonecchia della città metropolitana di Torino*" ;
 - l' Ordinanza commissariale n. 4/A1800A/1038 del 6/12/2024 di "*... Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1038/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi*".

Le Ordinanze del C.D.P.C. succitate dispongono che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e

produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, **lettera c)**, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato:

- definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 20.000,00 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva;
- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.

In ottemperanza a quanto disposto nelle succitate OO.C.D.P.C., con note del 3/10/2023 prot. 41722/A1802A (Cuneese) e del 11/12/2023 prot. 15620/A1802A (Bardonecchia), le strutture regionali competenti hanno avviato la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive con i moduli C1 predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma .

All'esito delle ricognizioni, con note prot. n. 52479/A1802A (Cuneese) e n. 52488/A1802A del 6/12/2024 (Bardonecchia), il Commissario delegato, in riferimento all'art. 4 delle OO.C.D.P.C. succitate, ha trasmesso al Dipartimento P.C, gli elenchi delle attività produttive coinvolte dagli eventi meteorologici in oggetto, per la relativa presa d'atto.

Il Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. 3268 del 27/01/2025 (Cuneese) e con nota prot. n. 3343 del 27/01/2025 (Bardonecchia), ha preso atto degli elenchi trasmessi approvando i relativi Piani degli interventi per i seguenti importi destinati al ristoro delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, **lettera c)**, del Dlgs. 1/2018:

- per l'evento del 6 luglio 2023: € 1.691.586,34 stanziati con delibere del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 e del 30 agosto 2024
- per l'evento del 13 agosto 2023: € 121.100,00 stanziati con delibere del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 e del 20 giugno 2024.

Preso atto che è stata autorizzata l' apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale:

- n. 6429 per l'evento del 6 luglio 2023;
- n. 6433 per l'evento del 13 agosto 2023.

DISPONE

Articolo 1

1. Si approva, in attuazione delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 1019/2023 e 1038/2023 (art. 4 comma 4) e delle delibere del Consiglio dei Ministri in premessa richiamate, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate

dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018:

- l'Allegato 1 denominato “*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni determinati da eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 6 luglio 2023 e 13 agosto 2023 sul territorio regionale*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. I contributi alle imprese costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato; in particolare i contributi alle aziende agricole costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 37 (Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo) del Regolamento (UE) 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

3. La Direzione regionale “Agricoltura e Cibo” e la Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale”, per quanto di rispettiva competenza, danno massima diffusione, anche tramite il sito istituzionale, alle disposizioni del presente provvedimento, nonché provvedono alla sua comunicazione alla Commissione europea, tramite piattaforma SANI 2, ai sensi dell'articolo 11 reg. 651/2014 e dell'articolo 11 reg. 2472/2022 .

Articolo 2

1. La copertura finanziaria per gli interventi di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulle contabilità speciali intestate al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte:

- n. 6429 per l'evento del 6 luglio 2023;
- n. 6433 per l'evento del 13 agosto 2023.

Articolo 3

1. I contributi sono assegnati dai Comuni territorialmente competenti (comuni dove si sono verificati i danni), previa istruttoria delle domande di contributo presentate dalle attività economiche e produttive.

2. I contributi sono erogati alle imprese dai medesimi Comuni di cui al precedente capoverso, in un'unica soluzione, previa rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 4

1. I contributi sono trasferiti dalla contabilità speciale, intestata al Commissario delegato, ai Comuni interessati in 2 fasi: anticipo del 70% delle risorse spettanti e saldo, fino al restante 30%, a presentazione di tutta la rendicontazione amministrativo contabile prevista nell'Allegato 1.

2. La somma corrispondente al restante 30% deve essere inizialmente iscritta in bilancio a carico del Comune, al fine di poter erogare il 100% del contributo alle imprese.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Il Commissario delegato

Alberto CIRIO

Firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005

GF/PB